SUPPLIMENTO AL N. 12 DELLO "SCARAFAGGIO"

Trapani 30 Luglio, ore 6 sera.

LA GIORNATA D' OGGI

Cantico dei Cantici.*

È un avvenimento *straordinariamente* straordinario e nel contempo commoventissimo, il vedere Trapani in istato di esaltazione elettorale — Sarebbe proprio il caso di ripetere con Victor Ugo che *Trapani ha la febbre!*

Trapani, culla dei nonni degli avi miei e della mia povera esistenza, nonchè degli avi e delle individualità dei miei compagni in Scarafaggeria! —

— Trapani, terra dei miei primi amori e delle mie agro-dolci rimembranze! come potrei non entusiasmarmi fino al delirio alla vista de' tuoi *monumenti*, al respiro della tua balsamica aria umida, al sorso della tua dolcissima acqua im-potabile ed al consorzio de' tuoi saturnali abitatori?

E chi è che non esulta al tuo nome? — Trapani!: il Mandracchio per eccellenza, la Pekino per metafora, la tomba d' Anchise per tradizione, la patria di Saturno, di Solebino, di Osorio, di Torrearsa, degli Asini antidiluviani, e degli Scarafaggi per illustrazione, il quartiere generale dei *bancarellari*, in realtà!..

Trapani, Trapani, sei pur grande! — Nel tuo seno racchiudi un problema ben più fisicamente impossibile di quelli del moto perpetuo e della quadratura del cerchio: il *problema del tuo raddrizzamento*, che ha costato tanti sudori e tante indigestioni ai cronisti delle gazzette e gazzettelle patrie più o meno intermittenti e straordinarie. Domandate ad *Esopo* da quanto tempo à rinunziato a far ridere d' ira, di dolor, di meraviglia: all' *Eco dei Poppanti* se è disposto a far oltre mostra di una gioventù decrepita: all' *Alba* se nel suo ecclettismo sospiri ancor l'amore, il ver, la libertà: alla *Discussione* se volesse davvantaggio cercare col lanternino della cronaca cittadina da discutere: alla *Falce*, se persiste nello incaponimento di farci udire i suoi ragli nella scoperta di nuovi fossili: al *Nomade* se volesse oltre abusare della nostra pazienza colla sua misteriosa posta economica e colla sua misteriosissima vita: e magari allo *Scarafaggio* se gli torna più conto di rientrare nella stoppa donde è uscito come un *castigo di Dio!*

Trapani, paese unico nelle tue meraviglie; chi non ti vede non vede meraviglia! Eccovelo, il bel paese dove la malva infiora. Eccovelo, o popoli della terra, guardatelo nel suo pieno movimento, nello sviluppo delle sue forze; eccovelo in giorno d' elezione!

Di quà, di là, pe' casini, pe' caffè, per le contrade, osservate quei capannelli, que' gruppi animatissimi, quel muoversi di corpi vivi, quell' agitarsi indiavolato di braccia e quella meravigliosa circolazione di schede e di... cambiali!!

Osservate e gioite!!

Gloria in excelsis Fardellæ! Il giorno sospirato dai partiti è venuto; il giorno annunziato dallo Scarafaggio è arrivato — Gioite e giubbilate o popoli! — E tu acqua scorri limpida e in abbondanza dalle tue esauste fonti!..

E tu casta luna, inargenta di pura luce le nostre piagge sacre a Mercurio!..

E voi gentili figlie del nostro gran padre Saturno, ristorate le stanche membra dei vostri uomini reduci dalla lotta!..

E poi musica, e sempre musica! ed il popolo innalzi cantici di gioja e dica in coro:

Nsumma talia cca
Ciuri di aranciu
Si nun voti pri Ricuzzu
Perdi tu pani e ranciu.....

* Lo Scarafaggio, nella solennità di questo giorno, ha creduto riprendere il suo *stile di gala*, e di non mostrarsi avaro di punti ammirativi ed esclamativi e di punti in fila.

CRONICHE.

E poichè il sole si fu levato, io mi levai con esso, e uscii dal mio casolare, e quatto quatto, inosservato, mi posi ad esaminare con *un colpo d' occhio da maestro, il lato sinistro e il lato destro* del campo di battaglia.

E vidi:

Una « *Scoperta proficua* » (leggi *prolifica*) americana, dove appresi come certi *capo-partiti* ànno gli zampini di gatto (?!), e come il Generale Fardella pel suo patriottismo affermato in Lapponia, in Cina e nella terra del fuoco, e per la bandiera del *Libero Commercio piantato sul libero suolo di* Trapani sia degno di ricompensa e di onori.....

E se non piangi — esclamai io — *di che pianger suoli?*....

E lessi che questo anonimo stampato fuori Trapani, è un documento importante, il cui originale (unico, senza dubbio) lo conserva il Generale Fardella; e dissi tra me: poicchè l'originale (unico) lo conserva il Generale Fardella, vuol dire, che soltanto il Generale Fardella o alcuno dei suoi caporali, col consenso di lui (Gen. Fardella), abbia potuto pubblicare quella « scoperta » americana » sul merito americano e sugli zampini anti-americani.

E rimasi edificatissimo dei noti anonimi.

E vidi:

L' esercito del *Minestrone* accampato in Piazza del Teatro sotto la protezione di quelle solitarie colonne, e al Casino Ximenes e in S. Rocco;

E l'esercito del *Berretto Frigio* alla Rotonda e a S. Francesco di Paola;

E le squadre volanti della Frittata, percorrere il campo dall' un capo all' altro.

E calcolai le forze dell' una e l' altra armata, e per esperienza matematica non fidandomi delle x, delle y, e delle z, e dei pezzi volanti, rimandai alla sera la risoluzione della equazione da 3 a 1090 incogniti e accordai la parola alle urne.

E avendo io fame entrai in un caffè.... e mi posi a liquidare un *déjeuné sans fourchette*.

E quivi un *caporale* della Frittata, che sorbiva la la sua *scorsonera*, fe' l' occhiolino al *garçon* del caffè, ed il garçon del caffè disse a tre *tourlourous* che aveano finito di déjeuner: « pagato! » — E i tre reclutì: « *da chi?* » —; ed il garçon: « dal signore! — Ed il *caporale* della Frittata, uscì seco loro e li condusse secolui verso S. Agostino, ove accomiatolli ricordando loro: « *quella è la lista!* » —; e quelli ad assicurarlo: « *le pare, trattandosi di lei... oh. si figuri!.....* »

E posi le ali e penetrai al Collegio — E appartati dalla folla stavano due individui, uno grasso e l'altro magro. E il grasso diceva al magro: « *A tua sorti sta nna chissa lista. Pensaci megghiu* ». — E il magro che mi parea di non aver pranzato il giorno innanzi, a rispondere: « ma signore!..., la mia coscienza....

E quegli a riprendere: « *A cuscienza è du lupu. Si tratta di cammiàli, e quannu nui nun vulemu, dinari nun ci nn' è* ». — E così il magro mangiò il *minestrone* con un gran sospiro.

E le soldatesche sfilavano dinanzi le urne, e rispondevano frettolose allo appello, e *li caporali* e *li capitani* si affrettavano a rispondere per conto dei proprii soldati: « *presente!* »; ed avvenne che uno dei chiamati non era presente, e che un *capitano* sosteneva averlo veduto bivaccare momenti prima; e di lì a poco si presentava un pover' omo che parea venisse dalla infermeria S. Sebastiano, ed il capitano gridava: *eccolo non ve l' ho detto che non stava a letto!* — E l' adunanza si persuase che al pover' omo aveano fatto bere una tazza di *consommè*.

E quando uscii da quella chiesa e mi diressi a S. Agostino, trovai in sulla via un' *ordinanza* che avea le tasche piene di schede elettorali di varii gusti, il quale agguantato pel braccio un *semplicione* che correva a rompicollo: *dove vai?* gli chiese—; e questi: *a votare!..* E l' *ordinanza* dalla faccia tosta: « fammi vedere la tua lista »;— e presa la lista, con un ammirevole gioco di mano, gliela tornò a restituire e dello stesso colore, che era bianco. E il *semplicione* che non sapea di lettere, non vide che i nomi della lista erano diversi *dalli primi*, e andò a votare.

E notai tutto questo e passai oltre, e pervenuto al limitare di S. Agostino, intesi una barbara favella che diceva così ad un cittadino titubante: « Antra, *antra, gli amichi sono dintro.* — Ed il sig. cittadino entrò, e presentò la lista comunale alla imboccatura dell'urna provinciale; ed un *caporale* lo tolse gentilmente d' impaccio dicendogli: *non avete la scheda provinciale?.., eccovene una, buttatela giù;* e il cittadino approfittò dell'offerta e si tolse d'impaccio.

E tutto questo io notai, ed altre cose ancora che non m' impedirono di fare onore al mio piatto di maccheroni. — E notai fra le altre cose, come qualmente un *tribuno improvvisato*, colle pugna strette, arringava della *gente elettorale* dalla cervice dura, e diceva: « Questi scarafaggi sono un vero flagello, e non c'è stata polvere capace a distruggerli. Alla malora chi c'è l'à portati (bravo! bene!) Sono pericolosi e finiranno per imporsi. La malannaggia al ministero petróliere!

Bisogna combattere e annientare la loro lista! Maledetta la loro scorza dura!!».

E, *abbasso gli scarafaggi!* — proseguiva una voce baritonale — *abbasso i distruttori della proprietà e della famiglia, e i liquidatori dei nostri portafogli!!* E la folla arringata, entusiasmarsi e prender d' assalto le urne al grido di: *La Cambiale lo vuole!*

E notai altre cose ancora; e le speranze degli uni, e i timori degli altri, e l'impazienza di tutti, e passando fra le turbe dalle cigre sconvolte, intesi come qualmente si diceva allo « Ximenes » che: la vittoria era decisiva per la loro esistenza e per la *Costituzione*; e la figura del quadro a sinistra mi sembrò sorridere, quasi dicesse: oh che grandi uomini!

E appresi molte cose, e vidi *Caifasso* andare a portare il suo voto al minestrone, e mi stomacai forte, e divisai d'andarmene a letto, e dormi. E sognai le memorie d'oggi che io partecipo ai miei lettori e alle mie graziose lettrici, che conoscono come io, povero animaluccio, *vinto o vincitore*, non sarò *vinto nè vittorioso*, e che rimarrò sempre *Scarafaggio*, ed anzi scarafaggio con una annata di scienza elettorale di più nel mio fondo di cassa scientifico e giornalistico.

E a rivederci a domani al Tribunale Correzionale ove mi attende la sacra maestà offesa di *Caifasso*.

Scarafaggio 1°

ULTIMA ORA.

All' ora in cui scriviamo, ore 6 p. m., la lista banco-consortesca à la prevalenza sull' altra nelle sezioni di S. Agostino e Chiesa Nazionale.

Nell' altra sezione la maggioranza è dei progressisti.

Il candidato provinciale eletto pare essere il comm. Giuseppe Lombardo Arceri.

Se la cambiale trionfa, vedremo il nostro palazzo municipale, trasformato in « Agenzia commerciale di sconto »

Monsignor Bongiorno ha avuto qualche voto a S. Rocco, in sostituzione di un membro dei bancarellari.

Giacomo Forte, *gerente responsabile.*

Tipografia Gius. Gervasi-Modica.

DOMANI ALLE ORE 10 a. m., DIBATTIMENTO IN CORREZIONALE CONTRO GERENTE SCARAFAGGIO